

monitor libri

di Chicca Gagliardo



LA RIVELAZIONE DI MANTOVA

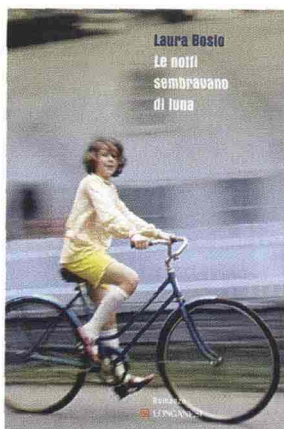
Zoo col semaforo di Paolo Piccirillo (Nutrimenti, €12). È lui che quest'anno rappresenta l'Italia al Festivaletteratura di Mantova per *Scritture giovani*, lo spazio dedicato ai nuovi talenti europei (www.scrittregiovani.it). Paolo Piccirillo ha esordito con un romanzo densissimo e uno stile incisivo che analizza l'istinto più animale: quello della specie umana.

pronti, via, si parte!

Si apre la nuova stagione letteraria, tra esordi, best seller. E una storia bellissima che corre su due ruote.

IL RITMO CHE VI INCANTERÀ

Le notti sembravano di luna di Laura Bosio (Longanesi, €16). Benvenuti negli anni Sessanta, in una storia che ha il ritmo e l'agilità di una corsa in bicicletta e allo stesso tempo l'incanto e il silenzio della profondità. Protagonista è una bambina che sogna di diventare ciclista. E così, pedalando, ti porta dentro il suo meraviglioso universo.



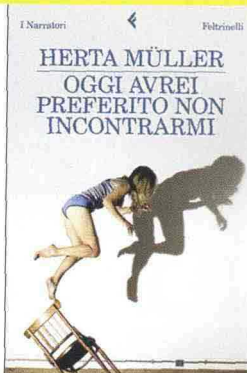
IL BEST SELLER ANNUNCIATO

Un giorno mi troverai di Kim Edwards (Garzanti, €18,60). Dopo avere venduto 5 milioni di copie con *Figlia del silenzio* (grazie al passaparola dei lettori), la Edwards torna con un romanzo che ha tutti gli ingredienti per fare di nuovo centro: immaginate un lago di notte che nasconde una morte oscura, drammi famigliari, segreti e naturalmente molto mistero.

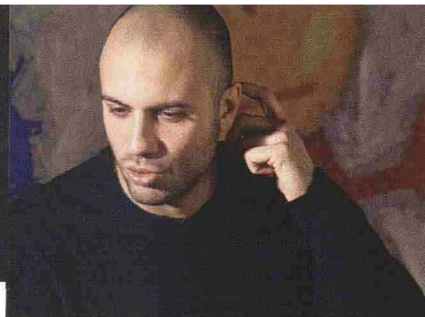
In giro con il Nobel

L'e-book da portare sempre con te.

Oggi avrei preferito non incontrarmi di Herta Müller (Feltrinelli, €11,99). Una donna, la sua vita, i servizi segreti, il totalitarismo. E soprattutto una storia fatta di parole potenti, da leggere piano. Vale la pena avere la voce di un Premio Nobel sempre a portata di mano.



l'auto recensione

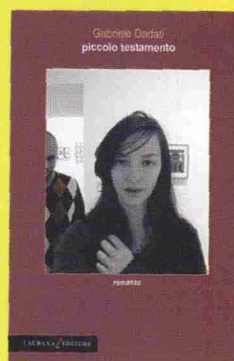


GABRIELE DADATI

In questo spazio sono gli scrittori stessi a recensire il proprio libro, a raccontarci perché lo hanno scritto, perché leggerlo. Qui **Gabriele D'Adati**, una delle nuove voci letterarie più originali, parla di *Piccolo testamento* (Laurana Editore, €15). Potete leggere un brano nel **blog di Glamour dedicato ai libri cliccando su:** <http://hounlibrointesta.style.it>

VI RACCONTO IL MIO LIBRO

"Si può far entrare il mare in un bicchiere?" È quello che mi chiedevo quando mi sono messo a scrivere **Piccolo testamento**. Era la sfida che lanciavo e allo stesso tempo raccoglievo. Il mare in questione era quello di una grande amicizia intellettuale ambientata nell'Italia dei nostri anni, il bicchiere invece era rappresentato dal modo di raccontarla: nell'arco di una sola notte, tutta all'interno di un appartamento. Il protagonista è un giovane scrittore che in



un'afosa serata di giugno non riesce a prendere sonno e così si mette a girare per casa. Dalle ombre attorno a lui emerge quella di Vittorio, intellettuale cinquantenne,

morto il mese prima dopo una dolorosa malattia. È stato il suo maestro, quasi un padre. In quest'Italia di figli orfani, volevo raccontare un caso raro di educazione al bello e alla responsabilità.

Gabriele D'Adati